

NEOPLATONISMO

(1)

Eudoto di Alessandria (iniziator del movimento)

Plutarco di Cheronea (I/II d.c.)

Alfino (manuale Diaskalikos)

Apuleio

Celso (invektiva contro i cristiani)

- Si accentra l'interpretazione di Platone in chiave mistica ed escaatologica:

- Nuovo rilievo al Timeo: non visto solo come manuale fisico-cosmologico, ma come testo religioso (provvidenza, azione divina del demiurgo, demonologia, politeismo). Interpretazione anti-epicurea. Critiche anche agli stoici (principio divino immanente alla realtà)

- Ripresa della dottrina delle idee con cambiamenti: LE IDEE NON SONO PIU' COME IN PLATONE, UNA REALTA' ONTOLOGICA AUTONOMA, MA DIVENTANO I PENSIERI DI DIO.

- ETICA e ANTROPOLOGIA: accentrazione dualismo platonico, l'essenza dell'uomo e l'anima immortale. Fine della vita non e' piu' l'adeguazione alla natura, ma al DIVINO -> ASSIMILAZIONE A DIO.

MEDIOPLATONISMO

(I a.c. - II d.c.)

↓
dopo la chiusura dell'Accademia

NUMENIO di

APAMEA

(seconda meta' II d.c.)

Sintesi tra motivi medioplatonici e neopitagorici.

- ELABORA UNA TEOLOGIA PLATONICA

Bene (monade)

(DIADÈ) Demiurgo = anima mundi

↓
mondo

} effettive divinita'

- Numenio anello di congiunzione tra medioplatonismo e Neoplatonismo.

Ragioni del successo neoplatonico: riflessione impegnata nella comprensione della realtà (utilizzando come in una SUMMA gli argomenti e gli strumenti del pensiero greco ritenuti più validi), con piena soddisfazione delle esigenze spirituali dell'epoca.

(dal III sec. d.c.)

Contenuti: visione potentemente UNITARIA e, insieme, notevolmente articolata della realtà. Grande catena dell'essere. L'essere articolato in una scala gerarchica precisa, di amara però la contrivita' (tra Dio e mondo).

ESITI: misticismo (liberazione dal mondo materiale), ma anche panenteismo.

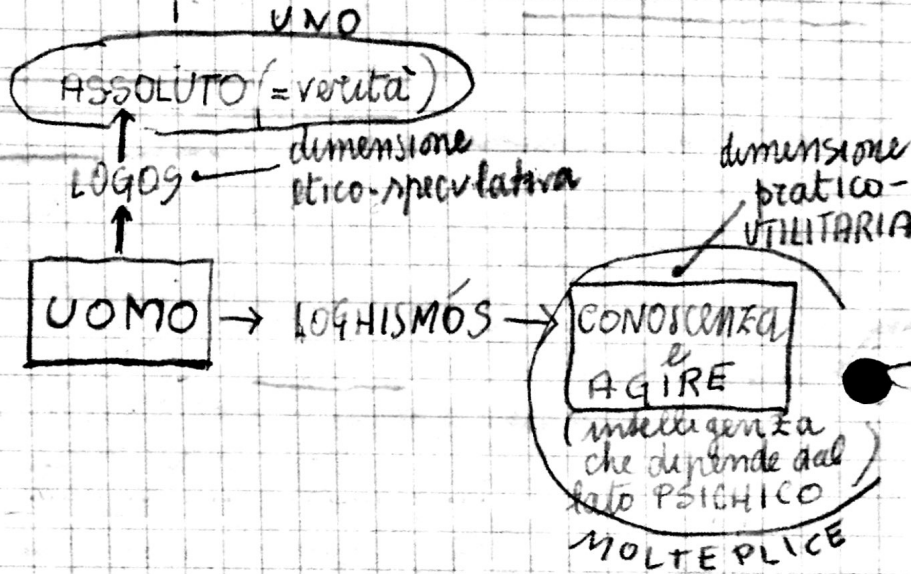
2

- Nasce a Licopoli (Egitto) nel 205
A 30 anni frequenta ad Alessandria la Scuola
di Ammonio Saccà (scuola neoplatonica)
Intorno al 250 - fonda in Roma la sua celebre scuola.

UNO

ITINERARIO di SALVEZZA
RAZIONALE E NON
MISTERICO

Esigenza di un assoluto razionale: la VERITÀ
Religione del LOGOS.



neoplat.
Alessandria
romana

PLOTINO

Fonte è PORFIRIO:
biografia e
raccolta opere

« Enneadi »
(insieme di 9 TRATTATI)
in 6 gruppi

- L'ascesi è negazione della molteplicità e
involuzione della persona nell'Uno
come NOUS (elemento razionale e spirituale)

razionalità vera, non più dipendente dagli
oggetti e nemmeno dal soggetto (PSICHI-
camente intero).

L'UNO è SITUATO AL DI SOPRA del PENSIERO.
NON PUÒ essere neppure pensato, in quanto è
sempre ciò da cui scaturisce il pensiero, prima
della distinzione fra Pensante e pensato
SOLO (PARTECIPANDO) (e non considerando soltanto)
all'UNO ~~che~~ realizziamo noi stessi.

→ ÉKSTASIS = atto di suprema interiorizzazione;
discesa verso il profondo di noi stessi
e salita verso il SOMMO PRINCIPIO

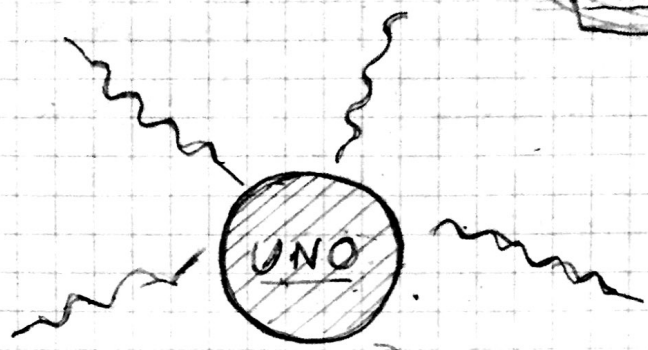
③ SISTEMA METAFISICO COSTRUITO INTORNO A 3 IPOTESI (=SOSTANZE)

CONDIZIONI di COSTITUZIONE e PENSABILITA' del TUTTO

Sistema
ONTOLOGICO
MONISTICO



può di ogni volta frattura tra Uno e mondo. Attraverso l'emanazione tutto viene verificato (sezione per gradi diversi) a partire dall'UNO



APORROIA (= emanazione)
INTELLETTIVO → INTELLIGENZA

INESTINGUIBILE ed INFINITA come la ricchezza dell'uno

L'UNITA' del suo pensare molteplice si solo in riferimento a cio' che lo ha prodotto (es. varie idee in rapporto al BENE)

1° grado emanazione. NOUS = INTELLETTO auto-contemplarsi dell'UNO

Gli eneri esistono, prima come idee del nous divino. Sono modelli delle cose sensibili. OGGETTO INTELLIG.

Guardando il NOUS vi contempla le idee. Come anima superiore e eternamente illuminata e governa l'universo in generale.

2° grado ANIMA MUNDI
L'intelletto, pensando se stesso, emana l'anima cosmica. Una ed indivisibile, ma opera in due modi...

Resistendosi fuori di se; diventa causa produttrice delle cose, in cui s'infonde concretamente e singolarmente VITA e movimento. ANIME individuali.

3° grado mondo sensibile = materia
L'estreme parti dell'anima cosmica da origine al mondo corporeo, frazionamento dell'enera in una molteplicita' di eneri. Mondo sottoposto al divenire. Cose visibili come IMMAGINI della realta' spirituale.

IL RITORNO ALL'UNO

(4)

L'anima è libera e capace di creare una sua propria storia, che può essere di perdizione (preferire irrazionalmente i disordinati = male) o di salvezza (ritorno all'UNO).



IL PROCESSO ASCENSIVO ha il suo punto di partenza nell'anima individuale.

TANTO PIU' SI CONOSCE SE STESSI TANTO PIU' CI SI ELEVAVA A DIO.

VARI GRADI della PURIFICAZIONE PROGRESSIVA dell'ANIMA:

• VIRTU' CIVILI (le virtù etiche di ARISTOTELE)

Permettono la purificazione dell'attaccamento al corpo.

Pratica della temperanza, fortezza, prudenza, giustizia

• VIRTU' PURIFICATRICI

AMORE: l'uomo si solleva dalle bellezze fisiche dei corpi alla bellezza ideale, che è immagine di Dio.

ARTE: trasporta oltre il sensibile e conduce all'armonia intelligibile, che costituisce la bellezza dell'universo.

eristica platonica

• VIRTU' INTELLETTIVE o DIALETTICA (= pensiero discorsivo)

È la via del ritorno per eccellenza. È la capacità di riconoscere i piani IPOTATICI di cogliere e essere nella sua unità atemporale. Il tempo infatti non è altro che la dimensione dell'anima legata alle cose, e non appare appena essa se ne distacca. L'INTELLETTO ATTIVO («vigore dell'intelligenza che contempla»)

• TUTTAVIA IL RAGGIUNGIMENTO di Dio non è ancora completo, perché l'intelligenza è condizionata dal dualismo di soggetto pensante e oggetto pensato, mentre Dio è unità.

Ècco il grado superiore dell'ascensione: L'ESTASI.

L'ANIMA SI UNISCE a Dio con un atto di amore, si riconosce DIVINA, QUASI IDENTICA A DIO.

MISURA dell'essere

gradi di emanazione

Metafore

Essere assoluto e completo. Negazione piena di ogni divisione e molteplicità. NON HA BISOGNO di niente altro per sussistere. IN QUANTO POTENZA ILLIMITATA di essere, e gli sovrabbonda di essere, producendo ciò che è inferiore e diverso da lui.

Il NOUS è l'AUTOCONTEMPLARSI dell'UNO. IN TAL MODO l'UNO SI MANIFESTA SIA COME ATTO CHE COME OGGETTO DI INTELLIGENZA.

È elemento di mediazione fra il NOUS ed il mondo sensibile. È in bilico fra intelletto e reale, fra idee e materia.



NOUS come ATTO
D'altra parte il NOUS trova l'UNITÀ del suo pensare molteplice solo in riferimento a ciò che lo ha prodotto (penso, ad es., al rapporto fra le varie idee platoniche)

NOUS = INTELLETTO DIVINO

gli esseri esistono prima del loro esistere nel mondo, come idee del NOUS divino. Sono modelli delle cose sensibili (= NOUS come oggetto)

è l'idea principale di Behe.

L'ANIMA del mondo sorge dalla contemplazione del NOUS e dei vari modelli

ANIMA del MONDO

governa il mondo concretamente, creando la successione delle cose in uno spazio ed entro il tempo. garantisce che la diversità e la dispersione non prevalgano sull'armonia cosmica

ANIME SINGOLE

L'emanazione o irradiazione o processione dall'UNO è NECESSARIA, INCONSAPEVOLE e NON IMPLICA DIVISIONE o DIMINUZIONE della sua causa

es. "IL FUOCO emana al suo interno calore e la neve emana freddo, e, specialmente le sostanze odorose attestano che, finché sussistono, promana all'intorno un profumo.

es. l'emanazione d'acqua dalla sorgente

es. le dipartizioni dei raggi dal sole

PLOTINO, AL RIGUARDO, INSISTE SULLA METAFORA DELL'IRRADIAZIONE della LUCE. L'ESSENZA PIENA (= UNO) È L'ILLUMINAZIONE CHE SI FA VEDERE (= NOUS)

SOLO NEL SUO FAR VEDERE (= idee)

L'UNO SI DONA e MANIFESTA nella SUA POTENZA DUPLICANDOSI nella SUA IMMAGINE (= PENSIERO, LOGOS), che è insieme OGGETTO e ATTO della contemplazione.

Essa esprime (sebbene non vi siano metafore esemplificative) i RIFLESSI DELLA RAGIONE SOMMA (= UNO prima, NOUS poi), non attraverso il conoscere, ma tramite l'operare ed il produrre. È il modo attraverso cui l'impronta dell'UNO si stampa nelle cose.